

CITTA' di MONZA

PROGRAMMA INTEGRATO di INTERVENTO

Società "S.A.I.O.M." S.r.l.
Via Guerrazzi n. 21/ 25 - Monza

Documento d'inquadramento
Ambito di riqualificazione urbana

"N. 16"



Relazione tecnica edifici storici

Il Progettista:

Dott. Ing. Piergiorgio Borgonovo

Via Raffaello Sanzio n°2 - 20831 Seregno (MB)

tel. 0362325700 fax 0362325701

Collaborazione:

Arch. Giuseppe Consonni

Via Pasino Brioschi n°8 - 20836 Briosco (MB)

tel. 0362915337

Allegato **5**

Novembre 2014

agg. Febbraio 2015

PREMESSA

La Soc. **S.A.I.O.M.** S.r.l., con sede in Seregno via Lazzaretto n. 21 è proprietaria dell'area sita in MONZA, traversa di via Guerrazzi al n. 21/25, distinto nel Catasto Terreni del Comune di Monza al foglio n° 97 con i mappali n° 23 –24 –25 –26 –27 –28 -29 e 168, (vedi allegata Tavola 1 - Inquadramento).

L'area si trova ubicata all'interno di una zona semi centrale della Città di Monza, caratterizzata da insediamenti a prevalente carattere residenziale, direzionale e commerciale.

L'intero immobile è costituito da un ampio terreno (della superficie di circa 6.566,39 mq.) con sovrastanti residui di fabbricati, attualmente in stato di completa fatiscenza (vedi allegata documentazione fotografica).

Questi fabbricati, a suo tempo, erano destinati ed utilizzati per una attività produttiva (industriale e direzionale) oramai cessata da parecchi anni ed attualmente essi si trovano in uno stato grave di rovina ed in attesa di interventi di sostituzione e/o ristrutturazione.

La attività produttiva svolta negli edifici era di tipo industriale metalmeccanica e si limitava, sostanzialmente, all'assemblaggio di componenti metallici e similari (prodotti altrove) per la produzione di pompe dosatrici da installare su impianti aerotermi.

Come si può rilevare dalle allegare mappe storiche catastali (1933-1955-1965), tali edifici erano presenti sul territorio già in epoca antecedente al 1933 ed hanno subito leggeri ampliamenti o completamenti negli anni 1960/1970.

La attività produttiva è cessata da più di trent'anni (intorno agli 1980 circa) e da allora l'area è stata completamente dismessa e abbandonata.

Ciò che rimane di questa testimonianza storico-edilizia oggi sono:

- un fabbricato con forma rettangolare a stecca (parzialmente crollato) sito in adiacenza alla via interna della via Guerrazzi e corrispondente all'edificio a suo tempo destinato ad usi complementari con la attività produttiva;
- una minima porzione residua del capannone industriale, quasi interamente crollato, corrispondente al fabbricato ove si svolgeva la vera e propria attività industriale.

Per poter recuperare e mettere in sicurezza statica questa porzione di capannone (facciata e piccolo portico retrostante), nel rispetto dei criteri di calcolo dettati dalla Tecnica delle Costruzioni e dalla Nuova Normativa Antisismica (NTC- DM. 14.01.2008 e s.m.i.), occorrerebbe eseguire interventi estremamente complessi, difficoltosi ed onerosi, oltretutto tali (rinforzo delle fondazioni, inserimento di pilastrature in c.a., formazione, a varie altezze, di coree di rinforzo in c.a., tirantature con piattabande in acciaio, ecc., ecc.) da snaturare completamente l'aspetto architettonico ed edilizio di questo cimelio storico.

Tra l'altro poi, ammesso e non concesso che si possa procedere a tutte queste complesse, problematiche ed onerosissime opere di recupero, si dovrebbe definire preventivamente quale potrebbe essere la destinazione d'uso per una tale porzione di fabbricato della superficie di soli 200 mq. circa.

Per tutti questi motivi, nella proposta di P.I.I. che è stata presentata, si è considerato possibile il recupero e la ristrutturazione solo dell'edificio a stecca, mentre si è ritenuto impossibile il recupero della porzione del capannone industriale, prevedendone invece il completo abbattimento.

Monza, 28. Febbraio. 2015

La Proprietà

Il Progettista

Allegati:

- Estratti dalle mappe catastali storiche;
- Documentazione fotografica.

1952

S. ROCCO

X= 19000 3° 11' 30"

X= 18500

3° 11' 00"

X= 18000



















